

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Dopo aver registrato nuovi massimi storici, Wall Street è oggetto di prese di profitto in un contesto di attesa per la riunione della Fed dalla quale interpretare l'atteggiamento della Banca centrale in termini di politica monetaria alla luce dei recenti rialzi dei tassi sui titoli governativi. Nel frattempo, proseguono i segnali incoraggianti sul fronte della crescita economica grazie anche all'accelerazione della campagna vaccinale. In Europa, i principali indici restano su importanti massimi di periodo anche se permangono le preoccupazioni sul fronte sanitario dopo la sospensione del vaccino Astra Zeneca da parte di Germania, Francia e Italia. L'avvio della seduta odierna registra una generale debolezza sui listini del Vecchio Continente, in un clima di cautela e di attesa per la nuova tornata di riunioni delle Banche centrali, che inizia con quella statunitense; chiusure contrastate e con variazioni contenute anche per i principali mercati asiatici.

17 marzo 2021 - 10:04 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 marzo 2021 - 10:09 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI	2
GENERALI: indiscrezioni di stampa su interesse verso la Russia nel comparto danni	2
STELLANTIS: vendite di auto in Europa in flessione a febbraio	2
BMW: Outlook 2021, atteso EBIT Margin tra il 6 e l'8%, sopra le attese. Accelerazione sull'elettrificazione dei modelli	2
CREDIT SUISSE: risultati solidi nei primi due mesi del 2021	3
VOLKSWAGEN: target di 1 milione di veicoli elettrici per il 2021	3
AMAZON: apertura di un secondo supermercato senza casse nel Regno Unito	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: flessione delle immatricolazioni a febbraio, ma il dato è il migliore dei principali paesi europei	4
SETTORE AUTO: immatricolazioni a febbraio in calo del 20% nell'Unione Europea	4

Temi del giorno – Risultati societari

Snam

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	427	0,53	7,30
FTSE MIB	24.261	0,50	9,12
FTSE 100	6.804	0,80	5,31
Xetra DAX	14.558	0,66	6,11
CAC 40	6.055	0,32	9,08
Ibex 35	8.658	0,26	7,23
Dow Jones	32.826	-0,39	7,25
Nasdaq	13.472	0,09	4,53
Nikkei 225	29.914	-0,02	9,00

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI

Il CdA di Atlantia ha prorogato fino al 27 marzo il termine per una revisione dell'offerta presentata dal consorzio guidato da CDP per ASPI in modo da verificare la possibilità di introdurre elementi migliorativi.

GENERALI: indiscrezioni di stampa su interesse verso la Russia nel comparto danni

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore e Reuters) Generali starebbe valutando una acquisizione in Russia e avrebbe individuato come target una società attiva principalmente nel settore dei danni e ben posizionata in termini di quote di mercato. Il Sole 24 Ore riporta che il valore dell'operazione sarebbe vicino ai 2 miliardi di euro. Quanto ai potenziali candidati, i nomi sarebbero fondamentalmente tre: Vtb Insurance, Reso-Garantia e Rosgosstrakh. Tra queste l'obiettivo più plausibile, secondo il giornale, potrebbe essere Reso-Garantia, compagnia fondata nel 1991 e che fa capo alla famiglia Sarkisov e di cui Axa nel 2008 ha acquistato una quota vicina al 38%. Nessun commento da Generali. Il CEO Philippe Donnet ha detto di recente che la Compagnia ha oltre 2 miliardi disponibili per acquisizioni e continua a guardare a opportunità di crescita.

STELLANTIS: vendite di auto in Europa in flessione a febbraio

Il gruppo Stellantis ha immatricolato a febbraio in Europa (UE+Efta+GB) 198.883 auto, il 22,4% in meno rispetto allo stesso mese del 2020, quando la fusione tra FCA e PSA non era ancora stata attuata. La quota di mercato si attesta al 23,4% a fronte del 24% di un anno fa. Nei primi due mesi del 2021 le immatricolazioni del Gruppo si attestano a 377.905 unità, in calo del 24,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. La quota di mercato cala al 22,3% contro il 22,8%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banco BPM	2,36	3,74	16,56	17,60
Diasorin	145,90	2,67	0,44	0,22
Infrastrutture Wireless Italiane	9,22	2,50	2,67	2,71
Scipem	2,38	-2,02	11,04	18,22
Buzzi Unicem	22,38	-1,67	0,57	0,76
Exor Nv	71,92	-1,29	0,28	0,35

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK

BMW: Outlook 2021, atteso EBIT Margin tra il 6 e l'8%, sopra le attese. Accelerazione sull'elettrificazione dei modelli

BMW stima una decisa ripresa nel 2021 con un EBIT Margin del segmento auto tra il 6 e l'8%, superiore al 5,7% del consenso e al 2,7% del 2020. Superiore alle attese anche l'EBIT Margin atteso per il segmento motocicli, con il valore che dovrebbe attestarsi tra l'8% e il 10% contro il 6,69% indicato dal mercato. Inoltre, accelera sull'elettrificazione e prevede la commercializzazione di una dozzina di modelli elettrici entro il 2023. Secondo le stime del Gruppo, le consegne di veicoli elettrici tra il 2021 e il 2025 cresceranno a una media annua di oltre il 50%; pertanto, l'aumento entro cinque anni sarà di oltre dieci volte i livelli del 2020. L'obiettivo del Gruppo entro la fine del 2025 è di aver consegnato oltre 2 milioni di veicoli interamente elettrici a clienti in tutto il mondo. Dal 2025 al 2030 la crescita delle vendite di motori elettrici dovrebbe poi proseguire al ritmo del 20%, in concomitanza di un declino dei modelli da motori a combustione. Entro il 2030 BMW stima che la vendita dei suoi modelli interamente elettrici raggiunga la metà del complessivo offerto dal Gruppo.

CREDIT SUISSE: risultati solidi nei primi due mesi del 2021

Credit Suisse ha confermato di aver registrato un solido avvio d'anno, con un utile ante imposte del bimestre gennaio-febbraio al livello più elevato degli ultimi anni. Le attività di investment banking hanno fornito un significativo apporto grazie alla performance legata ai collocamenti e operazioni straordinarie a cui si aggiungono i risultati del trading; i ricavi di tale divisione sono cresciuti di oltre il 50% rispetto a quanto registrato nell' analogo periodo del precedente esercizio. Il Gruppo ha registrato anche una sostanziale stabilizzazione dei ricavi da interessi mentre quelli derivanti dalle commissioni hanno continuato a registrare aumenti. Infine, nonostante il perdurare degli impatti della pandemia, le perdite e gli accantonamenti su crediti restano gestibili. Credit Suisse riporterà i dati completi e definitivi del 1° trimestre il prossimo 22 aprile.

VOLKSWAGEN: target di 1 milione di veicoli elettrici per il 2021

Il Gruppo tedesco punta alla vendita di 1 milione di veicoli elettrici nel 2021 e ha in programma di costruire 6 fabbriche di batterie e investire a livello globale nelle stazioni di ricarica per arrivare a quintuplicare il numero attuale. Tale progetto comporterà 29 mld di dollari di investimento con l'obiettivo di attaccare lo stato dominante di Tesla come produttore di auto elettriche.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Volkswagen	207,85	6,71	1,92	1,37
BMW	80,50	3,47	2,04	1,59
Safran	125,10	2,58	0,87	0,84
Adidas	287,50	-1,81	0,71	0,52
Industria De Diseno Textil	29,57	-1,79	4,95	3,07
Essilorluxottica	136,90	-1,79	0,57	0,58

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intel	64,78	1,55	8,52	9,10
Apple	125,57	1,27	21,18	23,84
Home Depot	282,08	1,27	1,11	1,23
Boeing	255,21	-3,92	3,51	2,51
American Express	143,30	-2,51	0,71	0,85
Chevron	107,64	-2,37	3,27	2,83

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq**AMAZON: apertura di un secondo supermercato senza casse nel Regno Unito**

Amazon ha annunciato l'apertura di un secondo negozio di generi alimentari senza casse nel Regno Unito poche settimane dopo quello aperto in un altro quartiere di Londra, Ealing. La nuova apertura sarà a Wembley e riguarderà anche in questo caso la vendita di prodotti a marchio "By Amazon", come latte, burro e uova, oltre a quelli di altri marchi noti. I punti vendita Amazon Fresh utilizzano la tecnologia di tracciamento che consente ai clienti di acquistare la merce senza pagarla immediatamente ma in un secondo momento dal proprio account Amazon. Il Gruppo ha progettato l'apertura di tali store in altre aree residenziali in tutto il Regno Unito, modificando le intenzioni originarie, ovvero quelle di trattenersi dall'espansione al di fuori del territorio statunitense.

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Fox Corp - Class A	44,18	3,47	1,43	2,06
Fox Corp - Class B	41,44	3,34	0,51	0,60
Applied Materials	118,50	3,15	2,86	2,93
Tesla Inc	676,88	-4,39	7,30	8,01
Zoom Video Communications	335,08	-4,26	1,18	1,60
DocuSign	211,18	-4,04	1,44	1,17

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Italia****SETTORE AUTO: flessione delle immatricolazioni a febbraio, ma il dato è il migliore dei principali paesi europei**

Le immatricolazioni di auto scendono nel mese di febbraio ma nell'ambito dei cinque maggiori mercati dell'Europa Occidentale, il risultato "migliore" lo fa registrare l'Italia che accusa una contrazione contenuta del 12,3% in febbraio contro cali del 19% in Germania, del 20,9% in Francia, del 35,5% nel Regno Unito e del 38,4% in Spagna. Rispetto al resto dell'Europa Occidentale, l'Italia riesce a contenere le perdite grazie agli incentivi varati con la Legge di Bilancio anche per vetture con alimentazione tradizionale, ma con emissioni comunque non superiori a 135 gr/km di CO₂.

Europa**SETTORE AUTO: immatricolazioni a febbraio in calo del 20% nell'Unione Europea**

Secondo i dati ACEA, le vendite di auto nuove nell'Unione Europea a febbraio sono diminuite del 19% su base annua attestandosi a 771.486 unità, registrando il numero più basso da febbraio 2013 poiché le misure di contenimento per frenare la diffusione del coronavirus e l'incertezza hanno continuato a pesare sulla domanda, ha affermato l'Associazione europea dei costruttori di automobili. I cali hanno riguardato tutti e quattro i principali mercati dell'UE, Italia, Germania, Francia e Spagna, con la Spagna che ha registrato il calo maggiore e l'Italia il più contenuto (-12,3%). Tra le principali case automobilistiche, le immatricolazioni di Renault SA sono scese del 28%, Daimler del 19%, Volkswagen del 17%, Toyota dell'11% e BMW del 9%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi